

Oggi **25 maggio 2019 ore 10** si è riunita in Villafranca, Via Mantova 11, l'Assemblea dei soci, assenti Bonatti, Borini, Munari, 23 presenti di cui 3 con delega, per deliberare sul seguente odg:

- approvazione criteri di ripartizione ristorni
- approvazione bilancio 2018

Verbalizza Rensi

Il Presidente verificata la regolarità della convocazione che è in seconda convocazione, la prima fissata per il 27 aprile 2019 è andata deserta, prende la parola sul primo punto relativo alla ripartizione dei ristorni. Il CdA, considerato il risultato del bilancio chiuso il 31 dicembre 2018, reso possibile dall'impegno dei soci nel garantire qualità e innovazione nella gestione delle attività come risulta dai dati raccolti rispetto gli obiettivi che ci eravamo dati all'inizio dell'anno, propone l'erogazione del ristorno per l'importo che rispetta il limite previsto dalla legge 142/2001, art. 3, comma 2 lettera b). La distribuzione del ristorno, garantendo parità di trattamento di tutti i soci, è proposta secondo quanto previsto dall'art. 22 del nostro Statuto, la quantità e la qualità degli scambi mutualistici. Le previsioni dello Statuto trovano conferma nell'art. 2545- sexies del codice civile, e nell'art. 8 del Regolamento. Ciò premesso il CdA propone la ripartizione dell'utile destinata a ristorni nella misura base di € 1.400 per chi ha avuto responsabilità di funzione e € 1.000 per gli altri soci compresi quelli con rapporto professionale autonomo, quest'ultimo poi regolato, rispetto la specifica normativa fiscale. Per i soci con rapporto di lavoro subordinato sarà corrisposto ad integrazione delle retribuzioni, corretto sulla base dei seguenti criteri:

- a) riduzione rispetto le ore lavorate (lavoro part time o durata inferiore all'anno);
- b) riduzione rispetto la qualità dello scambio mutualistico, misurata sulla base della scheda di valutazione approvata dall'assemblea del 26 marzo 2019, con riconoscimento del 100% con una valutazione di 40 punti; del 70 % con una valutazione da 35 a 39 punti; del 60 % con una valutazione da 30 a 34 punti; del 40 % con una valutazione da 25 a 29 punti; del 20 % con una valutazione da 20 a 24; e del 5 % con una valutazione inferiore a 20 punti.

Quanto erogato come previsto dalla normativa, per i soli soci lavoratori dipendenti, gode del beneficio fiscale, quale misura di favore per le retribuzioni premiali, con l'applicazione dell'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali nella misura del 10 %. Messa ai voti la proposta è approvata con voti unanimi.

Si passa alla presentazione del Bilancio Sociale quest'anno redatto come gruppo Historie per dare l'informazione sulla reale organizzazione dell'attività e della presenza sul territorio. Il presidente da lettura della lettera che in breve raccoglie l'anno trascorso, e di seguito sono esposti i dati delle singole attività gli obiettivi futuri. Sono poi invitati i responsabili delle attività a una breve relazione sull'andamento dell'anno: è riferito sul servizio residenziale, diurno, raccolta fondi, trasporti, mensa, care sanitaria, anziani e impegno nei laboratori.

La parola passa al dott. Federico Taioli che espone i dati contabili del bilancio redatto come da previsioni di legge. Si da lettura della nota integrativa che completa il bilancio. Il risultato del 2018 è di un utile al netto di imposte di € 55.729

Segue il dibattito che sottolinea l'impegno di ognuno nei diversi ambiti e la soddisfazione per i risultati ottenuti.

Concluso il dibattito, il Bilancio Sociale nella sua stesura è posto ai voti per l'approvazione che avviene con voti unanimi, destinando il risultato d'esercizio, come da proposta del CdA, al fondo di riserva legale, così come previsto dall'art. 18 dello statuto, detratto il 3% per i fondi mutualistici.

Alle ore 10,30 dopo la lettura ed approvazione del presente verbale viene tolta la seduta

Il verbalizzante

Il Presidente